

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 39

Adunanza 27 settembre 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VOLPIANO - VARIANTE PARZIALE N. 18 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 903 – 32985/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

È assente l' Assessore GIANFRANCO PORQUEDDU.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Volpiano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 17-29336 del 14/02/2000 e successivamente adeguato alle norme di compatibilità idraulica a idrogeologica definite dalla Circolare P.G.R. n. 7/LAP e dal Piano per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.) con la Variante Strutturale n. 6, approvata con D.G.R. n. 9-3874 del 28/09/2006;
- ha approvato, diciassette Varianti Parziali al vigente P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 13 al P.R.G.C., ai sensi della L.R. n. 1/2007, con deliberazione C.C. n. 64 del 2 ottobre 2010 e con deliberazione C.C. n. 44 del 31 marzo 2011 il Progetto Preliminare come modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 74 del 6 settembre 2011, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 18 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/09/2011 (pervenuta il 09/09/2011), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;

(Prat. n. 123/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.135 abitanti nel 1971, 10.787 abitanti del 1981; 12.536 abitanti nel 1991 e 13.008 abitanti nel 2001 e 15.097 abitanti al 31/12/2010, dati che evidenziano un trend demografico 1971/2010 in incremento del 46%;
- superficie territoriale: 2.867,6 ettari di pianura e 378,8 di collina; dei quali 3.035 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 193 ettari, presentano pendenze comprese tra i 5° e i 25° e circa 18 ettari una pendenza superiore al 25%. Una modesta porzione della superficie territoriale, pari 274 ettari, appartiene alla I^ Classe della Capacità d'Uso dei Suoli, una porzione più consistente pari a 1.716 ettari appartengono alla Classe II^ . E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 292 ettari;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 1 denominato "*Ambito Metropolitano Nord Est*", di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale "*... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.*"; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Settimo, Leinì, Volpiano e S.Mauro Torinese;
- non risulta compreso in alcuna polarità e gerarchie territoriali di cui all'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. non inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- risulta compreso in un Ambito di livello 2 del "*Sistema economico-produttivo*" normato dagli articoli 24 e 25 delle N.d.A.;
- il centro storico è classificato dal PTC2, di tipo C;
- aderisce al Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla Ferrovia Canavesana;
 - è attraversato dalla Autostrada "A5" Torino-Aosta e dalle Strade Provinciali n. 3, n. 39 e n. 40;
 - le "*Schede interventi sulla viabilità*" di cui all'Allegato 7 del PTC2, riportano numerosi interventi relativi alla viabilità provinciale;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - Torrenti Malone e Bendola;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Ritano, Rio della Vauda Ritano, Rio San Giovanni e Torrente Malonetto;
- tutela ambientale:
 - nell'ambito del territorio comunale sono presenti 3 aziende a rischio di incidente rilevante;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 74 del 6 settembre 2011 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 18 in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

A. MODIFICA NORMATIVA:

- A.1: integrazione dell'articolo 12, lettera c) delle N.d.A. diretto a consentire la chiusura dei vani scala ed ascensori in ambito residenziale, individuandoli quali "*volumi tecnici*" in assenza di incremento di capacità insediativa, non generando, l'intervento, ampliamento di volume e di superficie lorda di pavimento. La modifica non consente, inoltre, agli edifici esistenti, dotati di scala chiusa, il recupero del volume per incrementi edificatori. La proposta di variazione, si rende necessaria per il contenimento del consumo energetico degli edifici e dell'inquinamento conseguente, in linea con le normative più recenti in materia ambientale. La Variante individua le zone normative di applicazione;

B. MODIFICHE CARTOGRAFICHE:

- B.1: modifica viabilità pubblica/uso pubblico - interno via Trieste;
- B.2: modifica viabilità pubblica/uso pubblico - interno via Genova;
- B.3: modifica viabilità pubblica via Pinetti;
- B.4: modifica infrastruttura in Cascina Malone;

C. CORREZIONE ERRORE MATERIALE

- C.1: riconoscimento di tettoia esistente in via Umberto I ang. via Raimondo;

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17 L.R. 56/77 e la mancanza di eventuali contrasti con la Variante Strutturale n. 13 al P.R.G.C. in salvaguardia. La citata documentazione riporta altresì le motivazioni dell'esclusione dell'assoggettamento della Variante al processo di Valutazione Ambientale Strategica e la compatibilità delle proposte con il Piano di Zonizzazione Acustica comunale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/10/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 13/09/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 18 al P.R.G.C. del Comune di Volpiano, adottato con deliberazione C.C. n. 74 del 6 settembre 2011, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Volpiano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta